

**CONCORSO DI PROGETTAZIONE per la realizzazione della NUOVA CASA DELLA SALUTE EX
OSPEDALE SAN FRANCESCO – MARRADI - CUP D13D19000110006 CIG: 8216080BB1**

RISPOSTE QUESITI FASE 2° GRADO

QUESITI prot. n. 60249

1_ È possibile avere un'indicazione più precisa sui limiti dell'area di intervento (planimetria con evidenziato il perimetro)? Soprattutto per poter meglio ipotizzare la proposta di sistemazione delle aree esterne di pertinenza.

RISPOSTA

Si conferma che i limiti dell'area di intervento sono indicati al punto 3 dati catastali della TAV. 2_PROGRAMMA CONCORSO e riportati anche nella TAV 1 PLAN_CATASTALE e TAV 13 RILIEVO PLANIMETRICO

2_ È possibile modificare la posizione della rampa di accesso carrabile al piazzale retrostante?

RISPOSTA

Si conferma quanto indicato nel disciplinare del concorso per il quale il progetto, con livello di approfondimento non superiore ad un progetto di fattibilità tecnica ed economica, descriverà la proposta ideativa nel rispetto dei costi, del programma del concorso e della normativa tecnica ed urbanistica applicabile alle opere da realizzare. Pertanto ogni proposta di modifica allo stato dei luoghi dovrà dimostrarsi rispettosa dei vincoli suddetti.

3_ Il piazzale retrostante è ad uso esclusivo del personale lavorativo della struttura? La presenza di un cancello per limitare l'accesso è obbligatoria?

RISPOSTA

Non è previsto che il piazzale retrostante sia destinato ad uso pubblico, pertanto tale area dovrà essere accessibile solo su autorizzazione. Tutta l'area di pertinenza dovrà presentarsi ben delimitata e confinata.

4_ Potreste indicare per ciascun progetto quali sono stati ritenuti i punti di forza e quali aspetti dovrebbero essere migliorati? Questa procedura, utilizzata in molti concorsi in 2 fasi permetterebbe ai concorrenti di proporre soluzioni migliorative il più possibile coerenti con le richieste del committente e della giuria.

RISPOSTA

La Commissione giudicatrice, in esito al 1° grado dell'esame delle proposte pervenute, non ha ritenuto di formulare commenti, giudizi o proposte in merito alla 2° fase del concorso.

5_ L'area di progetto è al momento delimitata da una recinzione: una parte di questa può essere resa parzialmente pubblica diminuendo quindi la parte più "privata" di pertinenza della struttura?

RISPOSTA

Tutta l'area di pertinenza dovrà presentarsi ben delimitata e confinata. Nella configurazione degli accessi, qualora i cancelli o le porte di accesso si presentino arretrati rispetto al confine di proprietà è possibile presentare tra la porta/il cancello di accesso ed il confine di proprietà zone limitate non confinate e liberamente accessibili.

-Nota RUP: Quesito 6 non presente nell'originale.

7_ Potete dare un'indicazione più precisa della destinazione d'uso del piazzale retrostante? Quali sono le dotazioni minime che deve garantire? In particolare: numero parcheggi auto, numero parcheggi ambulanze, altro.

RISPOSTA

Il piazzale retrostante all'ex Ospedale potrà avere le tipiche funzioni di una pertinenza esterna a servizio di una struttura sanitaria. I requisiti minimi, desumibili dalle documentazioni del concorso, possono essere riassunte in:

- accessibilità sia pedonale che carrabile;
- consentire l'accessibilità a tutti i fabbricati che si affacciano all'area;
- illuminazione adeguata;
- accessibilità ai mezzi di soccorso: ambulanza e automezzi VVF;
- efficace smaltimento dell'acqua piovana senza ristagni.

L'effettiva funzione e destinazione di tale area, residuando dall'attuale area ridotta della superficie del nuovo fabbricato, dovrà essere descritta in progetto ed indicata nell'elaborato specificatamente destinato allo scopo.

8_ È necessario prevedere un parcheggio per le ambulanze nell'area retrostante l'edificio? O i parcheggi presenti nei box esistenti sono sufficienti?

RISPOSTA

Considerato che non è possibile escludere che l'utenza disabile che si reca presso gli ambulatori specialistici possa presentarsi su ambulanza o con proprio mezzo privato, è auspicabile che sia prevista la possibilità di sosta del mezzo nell'area del piazzale retrostante l'ex ospedale.

9_ Le aperture sul prospetto nord dell'ex Ospedale ipotizzate nel progetto di fattibilità fornito devono essere mantenute come posizione e dimensione? Se possono essere modificate, le aperture al piano terra rimangono comunque non modificabili perché non oggetto del concorso?

RISPOSTA

L'edificio dell'ex Ospedale si configura come edificio storico e pertanto il progetto presentato non potrà prevedere modifiche ai prospetti esterni in contrasto con lo studio di fattibilità TV3_FATTIBILITA_PROG ed alla normativa tecnica ed urbanistica.

Come chiaramente indicato nel quadro esigenziale di TAV-2_PROGRAMMA-CONCORSO il piano terra del fabbricato ex ospedale non è oggetto di concorso ed il progetto presentato non potrà costituire vincoli per l'utilizzazione ad uso socio-assistenziale dello stesso.

10_È prevista una dotazione minima di parcheggi nell'area retrostante l'edificio?

- Parcheggi personale
- Parcheggi ambulanza
- Parcheggi pubblici o ospiti della struttura
- Parcheggi disabili

RISPOSTA

Si conferma quanto indicato in risposta al quesito n. 7

11_È necessario prevedere un cancello che non consenta l'accesso al pubblico all'area retrostante l'edificio? O la chiusura con cancello è necessaria solo per le ore notturne?

RISPOSTA

Nella proposta progettuale non è necessario indicare l'effettiva modalità di gestione delle porte e dei cancelli d'ingresso. Si conferma quanto evidenziato nella risposta al quesito n. 3.

12_Negli elaborati previsti per la fase 2 sono ammessi altri schemi grafici, ideati a discrezione del concorrente, oltre a quelli indicati al punto 5.3 "Elaborati progettuali richiesti per il 2° grado - busta E" del Disciplinare di concorso?

RISPOSTA

Fermo restando il numero e le dimensioni degli elaborati progettuali richiesti al punto 5.3 del Disciplinare ed il rispetto dei contenuti minimi indicati al punto 1 e successivi, gli elaborati potranno presentare ulteriori contenuti ritenuti pertinenti purché non inficino la leggibilità del documento medesimo.

13_Il perimetro del giardino su via Dino Campana sul lato adiacente al piazzale esterno è caratterizzato dalla presenza di un muro controterra con ringhiera e in prossimità del muro è posizionata una cabina per la fornitura di gas metano.

È possibile:

- modificare il perimetro del giardino pubblico?
- spostare la cabina per la fornitura di gas metano?
- rimuovere la recinzione che separa l'area di progetto dal parco?

RISPOSTA

Il progetto presentato non dovrà contenere vincoli di fattibilità condizionati ad interventi posti all'esterno dell'area di proprietà dell'Azienda Sanitaria o a carico di altri enti che non siano l'Azienda sanitaria. Tutta l'area di pertinenza dovrà presentarsi ben delimitata e confinata.

14_ Per quanto riguarda la planimetria delle sistemazioni esterne - scala 1:200 richiesta al punto 5.3 del Disciplinare di concorso dovrà essere integrata alla pianta del piano terra dell'edificio o completare la pianta delle coperture?

RISPOSTA

Si conferma quanto indicato in risposta al quesito n. 12, precisando che la planimetria delle sistemazioni esterne potrà essere graficizzata utilizzando la pianta delle coperture, individuando gli accessi all'area oggetto di intervento e, sul perimetro esterno delle costruzioni (impronta tratteggiata), le distanze di rispetto dai confini e dagli edifici;

15_ Per una migliore definizione delle aree esterne e della connessione del nuovo intervento con le pavimentazioni esistenti è possibile modificare la geometria (pendenza e andamento) del marciapiede esistente?

RISPOSTA

Si conferma quanto indicato in risposta al quesito n. 2. Qualora si faccia specifico riferimento a marciapiedi esterni all'area di intervento si conferma quanto indicato in risposta al quesito n. 13.

16_ Il Disciplinare di concorso al punto 5.6 "Procedura e criteri di valutazione per il 2° grado" riporta al criterio c la seguente definizione: Aspetti funzionali interni ed esterni in relazione al quadro esigenziale della S.A., organizzazione distributiva, attitudine alla adattabilità e flessibilità rispetto ad un incremento di utenza nel tempo e delle possibili destinazioni d'uso del piano terra. Si richiede un chiarimento in merito, in quanto, a questo punto non risulta chiara la definitiva destinazione del piano terra (pronto soccorso 118 oppure nuove possibili funzioni? Sono state già definite? Se sì, di quale tipologia?) né il numero finale di utenti possibili e di conseguenza il numero di alcuni servizi annessi quali ad esempio eventuali posti auto per il pubblico e/o per il personale sanitario.

RISPOSTA

Il criterio menzionato nel quesito consente alla commissione giudicatrice di valutare l'opera proposta nel progetto secondo criteri di adattabilità e flessibilità alla destinazione, ad oggi non nota ma che sarà di carattere sociosanitario, del piano terra dell'ex ospedale. L'esigenza è quella di ridurre al minimo gli eventuali lavori di adeguamento delle opere indicate in progetto, una volta che sia nota l'effettiva destinazione d'uso del piano terra.

17_ È possibile ridefinire l'accesso ai locali sul lato nord del piazzale esterno retrostante l'edificio, modificando il sistema di rampe e gradini esistente?

RISPOSTA

Si conferma quanto indicato nella risposta al quesito n. 2

18_ Nel criterio di valutazione A "Inserimento urbanistico del nuovo blocco rispetto all'edificio storico con adeguamento al contesto ed al paesaggio, sistemazione dell'area esterna di pertinenza e soluzioni per l'accesso pedonale e carrabile" si fa riferimento a "eventuali contributi forniti dalla commissione giudicatrice nelle valutazioni espresse al termine del primo grado del concorso", tali contributi sono disponibili?

RISPOSTA

Si conferma quanto indicato in risposta al quesito n. 4

19_ Le tavole e tutti gli altri elaborati (4 tavole, relazione generale, schema di calcolo delle superfici e verifica del quadro funzionale, calcolo sommario della spesa e schema quadro economico, cd) devono contenere oltre al codice anche la dicitura "Concorso di Progettazione Nuova casa della Salute ex Ospedale San Francesco-Marradi"? Se si, dove?

RISPOSTA

Si conferma che gli elaborati, per garantire l'anonimato dovranno presentare la dicitura "Concorso di progettazione Nuova casa della salute ex ospedale San Francesco-Marradi" e dovranno essere contrassegnati unicamente dal codice alfanumerico scelto dal partecipante per il 2° grado, posizionato nell'angolo superiore destro di ogni singola pagina dei documenti, conformemente a quanto già fatto per i documenti del 1° grado.

20_ In che formato dovranno essere redatti i seguenti elaborati?

- Relazione
- Calcolo superfici e verifica quadro funzionale
- Calcolo sommario della spesa e schema quadro economico

RISPOSTA

L'elaborato "Calcolo delle superfici e verifica quadro funzionale" deve essere in formato A1.

Gli elaborati "Relazione", "Calcolo sommario della spesa" e "Schema quadro economico" devono essere in formato A4.

21_ Negli elaborati (ad esclusione delle tavole) possono essere inseriti i numeri di pagina?

RISPOSTA

Negli elaborati possono essere inseriti i numeri di pagina.

22_ Nella relazione, un'eventuale copertina è compresa nelle 10 pagine massime?

RISPOSTA

Nella relazione, l'eventuale copertina è da intendersi compresa nel numero delle 10 pagine.

23_ Si conferma che l'organizzazione del piano terra dell'edificio ed i relativi accessi sono da considerarsi non modificabili?

RISPOSTA

Fermo restando l'esigenza dell'adeguamento ai requisiti sismici di tutto il fabbricato esistente, come chiaramente indicato nel quadro esigenziale di TAV-2_PROGRAMMA-CONCORSO il piano terra del fabbricato ex ospedale non è oggetto di concorso ma il progetto presentato non potrà costituire vincoli per l'utilizzazione ad uso socio assistenziale dello stesso.

24_ Le soluzioni per garantire la sostenibilità ambientale e l'efficienza energetica dovranno riguardare esclusivamente il nuovo ampliamento o dovranno riguardare l'edificio nel suo complesso?

RISPOSTA

Con riferimento al paragrafo 5.6 del Disciplinare, il criterio d) Grado di sostenibilità ambientale e di efficienza energetica, innovazione tecnologica, prestazioni superiori ad alcuni o tutti i C.A.M- DM 11.10.2017 è riferito a tutto il progetto presentato.

25_ In caso di raggruppamento temporaneo non ancora costituito, il Modello Dbis DICHIARAZIONI AGGIUNTIVE DGUE deve essere compilato singolarmente da tutti i componenti del RTP da costituirsi?

RISPOSTA

Sì, ogni membro componente il raggruppamento temporaneo non ancora costituito deve compilare e sottoscrivere singolarmente il proprio modello Modello Dbis DICHIARAZIONI AGGIUNTIVE DGUE, la compilazione è a cura del legale rappresentante del soggetto partecipante. Il modello deve essere accompagnato da copia di documento di identità del sottoscrittore.

26_ In caso di raggruppamento temporaneo non ancora costituito, il DGUE deve essere compilato singolarmente da tutti i componenti del RTP da costituirsi? Quali parti del DGUE devono essere compilate?

RISPOSTA

Sì, ogni membro componente il raggruppamento temporaneo non ancora costituito deve compilare e sottoscrivere singolarmente il proprio modello DGUE. La compilazione è a cura del legale rappresentante del soggetto partecipante. Il modello deve essere accompagnato da copia di documento di identità del sottoscrittore.

Il DGUE, dovrà essere compilato relativamente:

- **alla parte II:** Informazioni sull'operatore economico – tutte le sezioni,
- **alla parte III:** Motivi di esclusione – tutte le sezioni,
- **alla parte IV:** Criteri di selezione - compilare solo la Sezione a *“Indicazione globale per tutti i criteri di selezione”*.
- **alla parte VI:** Dichiarazioni finali – tutte le dichiarazioni ivi contenute.

27_ In caso di raggruppamento temporaneo non ancora costituito, il modello A2_ domanda 2" grado deve essere compilato singolarmente da tutti i componenti del RTP da costituirsi? Deve essere prodotto un unico documento firmato da tutti i componenti? O in alternativa è sufficiente che il modello A2 sia sottoscritto solo dal capogruppo?

RISPOSTA

In caso di Raggruppamento Temporaneo non ancora costituito, dovrà essere presentato un unico documento *“Domanda di partecipazione al 2° grado - Modello A2”* compilato a cura del legale rappresentante del soggetto partecipante che si propone come mandatario. La domanda così compilata dovrà essere sottoscritta, oltre che dal sottoscrittore principale (mandatario) anche da tutti i legali rappresentanti dei soggetti che compongono il Raggruppamento temporaneo in qualità di mandanti, le cui generalità dovranno essere indicate nella apposita sezione finale del modello. Si precisa che dovrà essere compilata e allegata anche la dichiarazione contenente la nomina del capogruppo/dichiarazione di impegno/indicazione del giovane professionista, utilizzando l'apposito **Modello B**.

Si fa presente che il modello B scaricabile dal sito presentava un errore materiale in quanto indicava nella parte finale relativa alla sottoscrizione l'intestazione "I Mandatari" anziché "I Mandanti". Il modello è stato ad oggi sostituito.

28_ Il costo stimato per la realizzazione dell'intervento di 1.684.400,00 € è riferito esclusivamente alla realizzazione del nuovo ampliamento o comprende anche gli interventi da realizzare nel vecchio Ospedale? Il costo delle sistemazioni esterne è contenuto nel costo globale dell'intervento o è da considerarsi escluso?

RISPOSTA

L'importo indicato al punto 1.5 del Disciplinare di Euro 1.684.400,00 è riferito al costo stimato per la realizzazione di tutte le opere previste nel progetto presentato sia che siano effettuate nell'edificio esistente, nella realizzazione del nuovo edificio che nelle sistemazioni esterne.

29_ Potete fornire delle foto degli ambienti interni dell'Ex Ospedale?

RISPOSTA

Non sono disponibili foto con quanto richiesto.

30_ È possibile ipotizzare l'eventuale abbattimento di una delle due scale interne all'edificio dell'ex Ospedale?

RISPOSTA

Si conferma quanto indicato nel disciplinare del concorso per il quale il progetto, con livello di approfondimento non superiore ad un progetto di fattibilità tecnica ed economica, descriverà la proposta ideativa nel rispetto dei costi, del programma del concorso e della normativa tecnica ed urbanistica applicabile alle opere da realizzare. Pertanto ogni proposta di modifica allo stato dei luoghi dovrà dimostrarsi rispettosa dei vincoli suddetti. Inoltre, fermo restando l'esigenza dell'adeguamento ai requisiti sismici di tutto il fabbricato esistente, come chiaramente indicato nel quadro esigenziale di TAV-2_PROGRAMMA-CONCORSO il piano terra del fabbricato ex ospedale non è oggetto di concorso ma il progetto presentato non potrà costituire vincoli per l'utilizzazione ad uso socio assistenziale dello stesso. Resta pertanto a cura del concorrente dimostrare la fattibilità e coerenza di eventuali modifiche strutturali interne all'edificio ex ospedale con i vincoli sopra indicati e con le conoscenze sullo stato dei luoghi descritto nelle documentazioni di gara.

QUESITI prot. n. 60909

Quesito n.1: si richiede ulteriore documentazione fotografica dei locali interni dell'ex Presidio Ospedaliero S. Francesco, con particolare riferimento alla composizione dei solai di interpiano e della copertura, alle pavimentazioni esistenti, al fine di poter valutare gli interventi di consolidamento strutturale necessari, oltre alle previsioni di alloggiamenti e passaggio degli impianti tecnologici, compatibilmente con la salvaguardia delle caratteristiche storiche dell'edificio.

RISPOSTA

Non sono disponibili foto con quanto richiesto.

Quesito n.2: nella prima fase di concorso era possibile prevedere lo spostamento di alcune funzionalità, dall'ex Presidio Ospedaliero S. Francesco al P.T. del complesso di Villa Ersilia, in un'ottica di rifunzionalizzazione complessiva e a supporto e completamento della R.S.A. Eventuali funzionalità oggetto di previsione di spostamento a Villa Ersilia, dovranno essere temporaneamente previste negli spazi dall'ex Presidio Ospedaliero San Francesco?

RISPOSTA

Le funzioni sanitarie da prevedersi nella proposta progettuale ai piani primo e secondo dell'ex Ospedale San Francesco sono indicate nella TAV. 3 FATTIBILITA_PROG e la TAV. 5 RELAZIONE SANITARIA e confermate anche per la fase 2 di concorso.

Firenze, li 7 agosto 2020

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Ivo BIGAZZI

